



L'Organo di Revisione

dell'Ordine Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Verona

Vista la richiesta del presidente della delegazione trattante di parte pubblica al Collegio dei Revisori, pervenuta il 05/06/2026, avente per oggetto "Ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2025 del personale dirigente, richiesta di parere";

Visto il bilancio di previsione dell'anno 2025;

Visti gli articoli 40, 40-bis e 48 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il CCNL Area Dirigenza Funzioni Centrali del 16.11.2023;

Visto il Regolamento di contabilità;

Premesso

- che l'art. 40, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- 2) che l'art. 40-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che l'Organo di revisione contabile effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili, richiesto anche dall'articolo 8, c. 6, CCNL Funzioni Centrali del 09 maggio 2022;
- 3) che la struttura della retribuzione della qualifica unica dirigenziale prevista dall'art. 33, comma 1, del CCNL Area Dirigenza del Comparto EPNE sottoscritto in data 11 ottobre 1996 si compone delle seguenti voci: stipendio tabellare

retribuzione individuale di anzianità, ove acquisita

retribuzione di posizione

retribuzione di risultato





- che ai sensi dell'art. 49 e seguenti del CCNL Area Dirigenti del 09.03.2020 è necessario provvedere alla costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato;
- 5) quanto previsto dall'art. 32 del CCNL Area Dirigenza Funzioni Centrali del 16.11.2023;
- 6) che le risorse decentrate sono previste nel bilancio di previsione finanziario per l'anno 2025.

Rilevato

- a) che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- b) che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;
- c) che i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con il bilancio e con l'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;

Verificati nel dettaglio

- il rispetto di quanto previsto dall'art. 33, comma 1, del CCNL Area Dirigenza del Comparto EPNE sottoscritto in data 11 ottobre 1996, dall'dell'art. 49 e seguenti del CCNL Area Dirigenti del 09.03.2020 e dall'art. 32 del CCNL Area Dirigenza Funzioni Centrali del 16.11.2023;
- il rispetto dell'art. 40 del D.Lgs 165/2001 come risulta dalla relazione illustrativa tecnico/finanziaria.

Attesta

che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dal CCNL e dalle norme di legge.

Verona (Vr), 13 giungo 2025.

Il Collegio dei Revisori

Presidente Dott.ssa Barbara Rampani

Componente Dott. Italo Corradi

Componente Dott. Dario Bonato

Sound well